

INFORMATORE

della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA
Decanato di Magenta - Zona pastorale IV - Diocesi di Milano

MARZO 2022



Nella Chiesa segna il passaggio dal ciclo della INCARNAZIONE, coi tempi di Avvento, Natale e dopo l'Epifania, al ciclo della REDENZIONE, coi tempi di Quaresima e Pasqua.

Inizia il tempo "forte" di QUARESIMA che con la Pasqua è il cuore dell'anno ecclesiale.

La festa di San Giuseppe (19 marzo) andrebbe meglio in Avvento ma ubbidiamo alla Chiesa che nel deserto della Quaresima forma un'oasi dedicata al Padre custode di Gesù. È l'occasione per festeggiare tutti i papà.

Altra oasi è **la festa dell'Annunciazione (25 marzo)** che rispetta il criterio cronologico di nove mesi prima della Natività di Gesù.

Sono due feste che esulano dallo spirito della Quaresima, ma sono agganciate al ciclo della Incarnazione.

Meglio si configura la giornata dedicata ai **Missionari Martiri (24 marzo)** uccisi nello scorso anno, giorno anniversario del martirio di sant'Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador.

Il martirio richiama il primato di Dio e l'amore che una creatura rivolge al suo Creatore, versando il proprio sangue per testimoniare Dio e il suo Vangelo.

La natura si risveglia con **l'inizio della primavera (21 marzo)**, la luce solare e le tenebre si equivalgono. Ma quest'anno sembra che la primavera sia iniziata un mese prima, mentre la pioggia, che solitamente caratterizza questo periodo invernale scarseggia; le nevi alpine si sciolgono e viene a mancare la risorsa idrica per l'estate.

Il cambio peggiorativo del clima sta pesando sempre più, come pesa l'aumento dei costi sui fronti alimentare ed energetico.

Forse l'attenuarsi della pandemia è una voce positiva che ci fa ben sperare nella sua fine.

E' già ora di pensare alle iniziative future quali l'oratorio estivo, il campeggio, il torneo serale di calcio, il Palio.

E' difficile riprendere le tradizioni!

Ci proviamo, se qualcuno ci vuole aiutare!

QUARESIMA

Quaranta giorni dedicati a Dio!

"NON DI SOLO PANE VIVE L'UOMO, MA DI OGNI PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO". Questo è il motto della Quaresima!

ESSENZIALITÀ in tutto: **nella alimentazione** con un po' di digiuno dal cibo; **nella comunicazione**, con la riduzione di messaggi inutili se non dannosi, per aumentare la comunicazione di qualità ed in presenza; **essenzialità nelle spese**, evitando il consumismo sfrenato per dedicarsi alle spese utili, che diano spazio alle fuoriuscite caritative.

Quaresima essenziale per la fede che si concentra sul messaggio primordiale della Pasqua: **"GESÙ CRISTO FIGLIO DI DIO, SALVATORE"**. Le cinque iniziali di queste parole, in lingua greca, esprimevano la parola **PESCE** che divenne il segno di riconoscimento dei cristiani dei primi secoli.

Concentriamoci su Gesù che cammina verso Gerusalemme per l'ultima sua Pasqua. Nei giorni di venerdì, senza l'Eucarestia, lo seguiamo mentre porta la croce sul Calvario, muore e viene sepolto (**VIA CRUCIS**).

Alla domenica riscopriamo il Battesimo e la Cresima, in vista della istituzione della Eucarestia.

Omettiamo il Gloria natalizio e l'Alleluia pasquale. Il colore è il morello nelle domeniche e nero nei giorni feriali.

Al venerdì ci asteniamo dalla Eucarestia per concentrarci sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù, con la Via Crucis, le lodi ed i vesperi, la benedizione con la Reliquia della Santa Croce.

in cammino
verso **la Pasqua**

CALENDARIO PARROCCHIALE: OTTIMALE E VARIABILE PER LA PANDEMIA

SABATO	5 MARZO	• CARNEVALE AMBROSIANO
DOMENICA	6 MARZO	• INIZIO DELLA QUARESIMA • DOMENICA INSIEME IN CHIESA E ORATORIO DELLA 5 ^A ELEMENTARE E DELLA 3 ^A MEDIA
SABATO	12 MARZO	• SABATO INSIEME IN ORATORIO DELLA 2 ^A MEDIA
DOMENICA	13 MARZO	• DOMENICA INSIEME IN CHIESA E ORATORIO DELLA 4 ^A ELEMENTARE
SABATO	19 MARZO	• FESTA DI SAN GIUSEPPE • SABATO INSIEME IN ORATORIO DELLA 1 ^A MEDIA
DOMENICA	20 MARZO	• FESTA DEI PAPA' • DOMENICA INSIEME IN CHIESA E ORATORIO DELLA 3 ^A ELEMENTARE
GIOVEDÌ	24 MARZO	• GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI
DOMENICA	27 MARZO	• DOMENICA INSIEME IN CHIESA E ORATORIO DELLA 2 ^A ELEMENTARE

PROGRAMMA QUARESIMALE 2022

OGNI VENERDÌ: CELEBRAZIONE QUARESIMALE IN CHIESA S. CRISTOFORO

- ore 8,30: PENSIONATI E CASALINGHE
- ore 17,00: TUTTI ED IN PARTICOLARE:
 - Venerdì 11 marzo - 2^A e 3^A ELEMENTARE
 - Venerdì 18 marzo - 4^A e 5^A ELEMENTARE
 - Venerdì 25 marzo - 1^A 2^A e 3^A MEDIA
 - Venerdì 1 aprile - 4^A e 5^A ELEMENTARE
 - Venerdì 8 aprile - 1^A 2^A e 3^A MEDIA
- ore 21,00: TUTTI ED IN PARTICOLARE:
 - Venerdì 11 marzo - RAGAZZI di 4^A elementare con GENITORI E CATECHISTE
 - Venerdì 18 marzo - RAGAZZI DI 1^A 2^A E 3^A MEDIA COI LORO EDUCATORI
 - Venerdì 25 marzo - RAGAZZI di 5^A elementare con GENITORI E CATECHISTI
 - Venerdì 1 aprile - RAGAZZI di 2^A E 3^A elementare con i GENITORI E CATECHISTI
 - Venerdì 8 aprile - RAGAZZI di 4^A elementare con GENITORI E CATECHISTE

OFFERTE DOMENICALI

- | | |
|------------------------------------|---------------------------|
| 1 ^a domenica (6 marzo) | Raccolta alimenti CARITAS |
| 2 ^a domenica (13 marzo) | per l' UNITALSI |
| 3 ^a domenica (20 marzo) | per la TERRASANTA |
| 4 ^a domenica (27 marzo) | per la CHIESA dell' INDIA |
| 5 ^a domenica (3 aprile) | per la FAME nel MONDO |

SCUOLA D'INFANZIA

La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino. La scuola non è soltanto studio, cultura e apprendimento ma educazione, costruzione di relazioni, acquisto della coscienza civica e crescita in maniera moralmente sana.

La Costituzione italiana prevede un pluralismo educativo nel senso che lo Stato non ha il monopolio dell'educazione, anche associazioni, congregazioni, fondazioni possono erigere istituti educativi.

La legge 62/2000 ha istituito la parità scolastica e quindi un sistema nazionale "integrato" costituito da scuole statali e da quelle paritarie, tutte pubbliche perché tutte svolgono un servizio di interesse "pubblico".

Ottima è la stipula di convenzione economica con l'Ente locale che garantisce adeguati finanziamenti e la certezza sui tempi di erogazione degli stessi, allo scopo di abbattere i costi di gestione e contenere le rette a carico dei fruitori del servizio.

Dalla denominazione (asilo infantile, scuola materna, scuola dell'infanzia) si capisce il percorso fatto da questa struttura dedicata ai bambini e bambine dell'età di 3 anni e fino all'età di 6 anni.

La riforma Moratti del 2003 anticipa l'iscrizione alla scuola d'infanzia con 28 mesi compiuti.

Con la dicitura SCUOLA D'INFANZIA si supera la concezione della scuola materna, quale prolungamento dell'ambiente domestico, valorizza gli aspetti di formazione e rivaluta il ruolo degli insegnanti, non più da considerarsi come semplice prolungamento della figura materna. Non è scuola dell'obbligo, ma non è una semplice preparazione alla scuola primaria, oppure la sostituzione della baby-sitter.

La scuola d'infanzia esprime un ambiente educativo, forma alla relazionalità, educa all'apprendimento e alla riflessione.

La **Scuola d'Infanzia Bosi** è sorta all'inizio del secolo XX, esattamente nel 1904, come risposta della comunità locale ai bisogni dell'infanzia e delle famiglie e, dopo 118 anni, prosegue il suo cammino facendo proposte pluralistiche ed adeguando l'immobile alle nuove esigenze scolastiche.

FEDE e SACRAMENTI

La pandemia ha messo in scoperto una crisi che già esisteva da tempo col calo delle presenze domenicali. Molti giovani vivono senza fede in Dio.

Da 50 anni assistiamo alla fuga dei ragazzi dalla Chiesa dopo la Cresima.

Questa non è un'epoca di cambiamenti ma un cambio di epoca, che investe tutto, dalle ideologie alla po-

litica, alla religione, NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA.

Il mondo occidentale ha smarrito il senso di Dio col consumismo ed il secolarismo individuale.

Sono andati in crisi i luoghi tradizionali della trasmissione della Fede: famiglie e associazioni cattoliche.

Abbiamo un impianto pastorale fondato sulla celebrazione dei Sacramenti e poco sulla formazione.

Se questa è la situazione in tutta la Chiesa occorre dare una risposta adeguata a cominciare dalla iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia) con il collegamento tra Fede e Sacramenti. I Sacramenti provengono dalla Fede e conducono alla Fede.

Occorre puntare decisamente al cuore della fede: GESÙ CRISTO FIGLIO DI DIO, SALVATORE.

Occorre capire che i Sacramenti si ricevono per questi motivi:

- 1) dare culto a Dio;
- 2) ricevere la grazia di Dio che ci salva;
- 3) costruire la Chiesa, intesa come comunità dei cristiani.

Senza questi punti i Sacramenti restano delle cerimonie valide ma non fruttuose. Ecco perché occorre ripensare profondamente al percorso catechistico che non può prescindere dalla famiglia e dalla Parrocchia.

E' tutta la famiglia che chiede e riceve i Sacramenti e non solo i bambini.

E' lo sforzo che stiamo facendo con la Messa festiva delle famiglie, con i "pomeriggi insieme" all'oratorio, dove si vive l'esperienza di chiesa come comunità.

ANNUNCIAZIONE

La festa del 25 marzo ci porta col pensiero a NAZARETH dove tutto ebbe inizio.

L'Angelo Gabriele annunciò a Maria di essere stata scelta dal Padre Eterno come la Madre umana del Suo Divin Figlio. Lei sarebbe stata la porta per entrare nell'umanità. Lei doveva dare carne, sangue, latte, affetto a Gesù. Senza obbligo, era una proposta. Lo Spirito Santo sta aspettando.

La risposta di Maria non si fece attendere. Dopo qualche chiarimento risponde "ECCO SONO LA SERVA DEL SIGNORE". Eccomi è una delle parole più belle, indica la presenza, la disponibilità, l'assenso.

Quella risposta affermativa ha cambiato la Storia del mondo. Quel giorno **Dio si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.**

La Chiesa saluta ogni giorno Maria, imitando l'Angelo. AVE MARIA dice la campana che suona al mattino, mezzogiorno e sera. Alla radio recitiamo la preghiera "L'ANGELO DEL SIGNORE".

Preghiamo per gli adolescenti affinché come Maria aderiscano, rispondendo "eccomi" ad un bel progetto di vita che dà senso alla nostra esistenza terrena.

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

ALL'OMBRA DELLA CROCE

- 7) **NOTARANGELO GIUSEPPE**
(classe 1951) morì l' 8 febbraio 2022
- 8) **BUSNELLI FERNANDO**
(classe 1953) morì il 12 febbraio 2022

**OFFERTA MENSILE
PER LE OPERE PARROCCHIALI**

Anzitutto grazie alle famiglie, ormai ridotte a poche decine, che in questi decenni hanno perseverato con l'offerta mensile per le opere parrocchiali. Molte persone sensibili alla chiesa sono morte in questi decenni.

Resta tuttavia l'esigenza della manutenzione e adattamento degli ambienti parrocchiali.

E' sotto gli occhi di tutti il grande lavoro svolto per questo scopo in questi decenni.

Chiediamo di continuare la tradizione, rilanciando a questo scopo la 2^A domenica di ogni mese.

Non verrà più allegata la busta all'Informatore ma può essere prelevata all'ingresso della chiesa e deposta nella borsa delle offerte o nelle varie cassette dislocate in chiesa.

Sostenere la Parrocchia con le offerte è un segno di sensibilità che Gesù stesso ha apprezzato, lodando la vedova che deponeva l'offerta nel tempio di Gerusalemme.

FESTA DEI PAPA'

Sabato 19 marzo è la festa di San Giuseppe, Patrono dei papà.

Domenica 20 marzo celebriamo in chiesa la festa dei papà, invitandoli a messa.

Nel ringraziarli per il ruolo che ricoprono li incoraggiamo ad essere presenti nella vita dei figli, a giocare con loro, ad essere un punto di riferimento autorevole per i valori che trasmettono.

L'esempio del papà ha un fascino particolare nella vita del figlio durante la fanciullezza.

SCUOLA BOSI

In osservanza ai criteri di trasparenza e pubblicità di bilancio, si riporta il rendiconto economico e finanziario della Scuola d'Infanzia Vittoria Bosi chiuso il 31/08/2021, relativamente all'A.S. 2020-2021.

ATTIVO	
Immobilizzazioni	2.085.655
Crediti	10.428
Disponibilità liquide	67.531
Ratei e Risconti	-
Totale dell'attivo	2.163.614
PASSIVO e PATRIMONIO	
Capitale e riserve	1.918.218
Disavanzi anni precedenti	- 59.274
Avanzo dell'esercizio	19.821
T.F.R. dipendenti	148.802
Debiti	111.464
Ratei e Risconti	24.583
Totale del passivo e Patrimonio	2.163.614
CONTO ECONOMICO	
Ricavi (rette, pasti, iscrizioni, soci)	128.164
Contributi Ministero, Regione e Comune	192.719
Altri ricavi e contributi da terzi	20.000
Totale Ricavi e altri componenti positivi	340.883
Costi acquisto pasti e consumi	35.065
Spese per servizi (utenze, manutenzioni, assicurazioni, igiene e pulizia, consulenze)	89.053
Spese godimento beni di terzi	901
Costo del personale	168.227
Ammortamenti	15.928
Oneri di gestione (postali, cancelleria, bolli, Imu, Tasi)	9.690
Proventi e oneri finanziari (interessi passivi e altri oneri bancari)	2.198
Totale costi di gestione	321.062
Differenza tra Ricavi e Costi	19.821
Imposte e tasse dell'esercizio	-
Totale costi e altri componenti negativi	321.062
Avanzo netto dell'esercizio	19.821
	340.883

Il risultato positivo è stato ottenuto grazie ad un'erogazione, liberale di un privato pari a € 20.000,00, diversamente si sarebbe ottenuto un risultato di parità. Tale importo, per desiderio del benefattore, sarà utilizzato per migliorie agli ambienti.